



«I ruggenti anni venti» (1939) di Raoul Walsh



«Grisbi» (1954), di Jacques Becker, con Jean Gabin

MARTIN SCORSESE
REGISTA CINEMATOGRAFICO



Ecco i 15 film sulla malavita che hanno avuto un effetto profondo su di me e sul modo in cui percepivo il mondo dei gangster e lo mettevono in scena nei film. Questi film mi hanno entusiasmato, provocato e, in un modo o nell'altro, avevano tutti un fondo di verità. Mi sono fermato prima degli anni 70 perché dopo di allora ho cominciato a guardare i film in modo diverso e a realizzare film io stesso. Molti sono i film sulla malavita che ho ammirato negli ultimi 40 anni: *Sadismo* (1970), la saga de *Il Padrino*, *C'era una volta in America* di Sergio Leone (1984), *L'ultimo colpo della bestia* (2000), *Quel lungo venerdì santo* (1980) e i film girati a Hong Kong da John Woo.

I film che seguono li ho visti quando ero giovane, aperto e impressionabile.

Nemico Pubblico (1931)

La brutalità allo stato puro; l'energia di James Cagney nel suo primo film da protagonista; l'utilizzo stupefacente della musica leggera (la canzone *I'm forever blowing bubbles*). È un film che ha aperto la strada a noi tutti.

Scarface (1932)

Il film di Howard Hawks è tremendamente veloce, fluido, divertente e impressionista. L'audacia del film è sorprendente. Fu portato a termine nel 1930, ma era talmente violento che la censura ne impedì l'uscita per due anni.

Blood Money (1933)

Rowland Brown, un cineasta in larga misura dimenticato, realizzò tre film duri e sarcastici nei primi anni '30. Erano film che affron-

SCORSESE

«Il mio cinema? L'hanno cambiato questi gangster»

Il grande regista americano parla dei 15 film sulla malavita che hanno segnato profondamente il suo immaginario Da «Nemico pubblico» con James Cagney a «Point Blank»

tavano con competenza i problemi della politica a livello locale, della corruzione, della connivenza tra polizia e criminali. Questo è il mio preferito. Il finale è indimenticabile.

I ruggenti anni venti (1939)

Nel 1939 il classico di Raoul Walsh e Mark Hellinger fu considerato l'addio del genere poliziesco/malavitoso che sembrava aver fatto il suo tempo. Ma il film non è solo questo. È molto di più. È in qualche modo il diario della vita di un gangster tipo di quel periodo e abbraccia molti temi, dai campi di battaglia della Francia alle birrerie, ai nightclub,

alle imbarcazioni che trasportavano gli alcolici all'indomani del proibizionismo. Il film affronta il momento dell'ascesa e dal tramonto del gangsterismo anni 20 e tocca vette assolutamente epiche. Possiamo dire che è stato l'antesignano di *Quei bravi ragazzi* (1990) e *Casino* (1995). Inoltre ha uno dei migliori finali che abbia mai visto.

La forza del male (1948)

John Garfield è l'avvocato della mala. Thomas Gonzalez è suo fratello che gestisce una ricevitoria di scommesse ed è leale con i clienti e i dipendenti. Il conflitto è elementa-